

Vice Direzione Generale Operation  
Direzione Investimenti  
Direzione Investimenti Progetti Tecnologici  
Il Direttore  
Il Presidente della Conferenza di servizi

**PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA LINEE PIANO ACCELERATO  
ERTMS – ATTREZZAGGIO CON ERTMS/ETCS LIVELLO 2 SENZA SEGNALAMENTO  
LATERALE E DEGLI IMPIANTI DEL SOTTOSISTEMA DI TERRA CONNESSI.**

**TRATTA ROVIGO – CHIOGGIA.**

**(CUP J34E21001820001)**

DETERMINAZIONE CONCLUSIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

**Il Presidente della Conferenza di Servizi**

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e, in particolare, l'art. 14-*bis*;

**VISTO** il DPR 357/97 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;

**VISTO** il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

**VISTO** il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e s.m.i. e, in particolare, l'art. 146;

**VISTO** l'art. 53-*bis* del D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 108/2021 e s.m.i., che, “*al fine di ridurre, in attuazione delle previsioni del PNRR, i tempi di realizzazione degli interventi relativi alle infrastrutture ferroviarie, (...), ivi compresi gli interventi finanziati con risorse diverse da quelle previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea*”, introduce una disciplina acceleratoria e semplificata per l'approvazione dei progetti di infrastrutture ferroviarie;

**VISTE** le modifiche apportate all'art. 53-*bis* del D.L. n. 77/2021 dal D.L. n. 13/2023, convertito dalla L. n. 41/2023, in vigore dal 25 febbraio 2023, e visto, in particolare, l'art. 48 commi 5, 5-*ter*, 5-*quater* e 5-*quinqies* del D.L. n. 77/2021;

**VISTO** l'art. 13 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla L. n. 120/2020 come di recente modificato dal D.L. n. 13/2023, che prevede alcune accelerazioni del procedimento in conferenza di servizi;

**VISTO** che l'intervento in oggetto è compreso nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

**VISTO** il vigente aggiornamento 2024 del Contratto di Programma RFI-MIT 2022-2026, Parte Investimenti, e in particolare il “Programma nazionale ERTMS” inserito in



Tabella A – *Portafoglio Investimenti in corso e programmatici*”, sub-tabella “*A02 - Programmi prioritari ferrovie - Sviluppo tecnologico*”, riga A2011;

**VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 375/AD del 19/12/2022, con la quale la responsabilità della Direzione Investimenti Progetti Tecnologici di RFI è stata attribuita all'ing. Marco Torassa (Procura repertorio n. 86161, rilasciata con atto a Rogito del Notaio n. 25081 in data 02/08/2022 registrato all'Agenzia dell'Entrate, Ufficio di Roma 1, in data 02/08/2022 con n. 24921), che ha assunto l'incarico di Presidente della Conferenza di Servizi indetta per l'approvazione del progetto in argomento.

*PREMESSO CHE*

- Italferr S.p.A., in qualità di Soggetto Tecnico incaricato da RFI S.p.A., con nota prot. DTPI.APTN.PMTN3.0061568.23.U del 17/04/2023 ha trasmesso alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna, gli elaborati relativi allo Studio Archeologico dell'intervento in argomento, ai fini dell'assoggettabilità alla procedura di verifica ai sensi dell'art. 25, comma 3, D.Lgs. n. 50/2016 (oggi abrogato dal D. Lgs. 36/2023, efficace dal 01/07/2023). La suddetta Soprintendenza con nota prot. 8157-P del 04/05/2023 ha espresso *“parere favorevole all'esecuzione delle opere in progetto. Non potendo tuttavia escludere la possibilità di rinvenimenti archeologici, specialmente in relazione alle manomissioni del sedime di maggior impatto (bonifica bellica), si ritiene in ogni caso necessario che tutti gli interventi di scavo previsti nel territorio di competenza di questo Ufficio siano condotti con assistenza archeologica (...)”*;
- Italferr S.p.A., con nota prot. DTPI.APTN.PMTN3.0061528.23.U del 17/04/2023 ha trasmesso alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza, gli elaborati relativi allo Studio Archeologico dell'intervento in argomento, ai fini dell'assoggettabilità alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico. La suddetta Soprintendenza con nota prot. 13230-P del 28/04/2023 ha disposto:
  - *“Per gli interventi nei siti “GSM-R Baricetta”, “Shelter Pk 19+914”, “GSM-R Lama”, “GSM-R Ceregnano”, “Shelter PL Pk 9+577”, l'attivazione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, come disciplinata dall'art. 25, c. 8 del D.Lgs. 50/2015, a integrazione del progetto esecutivo con esecuzione di saggi esplorativi e, in caso di rinvenimenti di particolare interesse ed entità, scavi in estensione;*
  - *Per gli interventi nei restanti siti, per i quali viene valutato un rischio archeologico basso, non potendo escludere la possibilità di rinvenimenti archeologici (...) si ritiene necessario che sia garantita, a scopo cautelativo, l'assistenza archeologica (...)”*.

Italferr S.p.A, con nota prot. DTPI.APTN.PMTN3.0099772.23.U del 19/06/2023 ha trasmesso alla suddetta Soprintendenza il progetto delle indagini in cui è stata prevista l'esecuzione di saggi a lettura archeologica.



La sopracitata SABAP, con nota prot. 11272-P del 15/04/2024 ha comunicato quanto segue: *“VISTO l’esito dei sondaggi archeologici (...), come da relazione tecnica prevenuta in data 05-12-2023 tramite Italferr con nota prot. DO.TN.PMTB.0209010.23.U del 4-12-2023; ACCERTATA l’insussistenza di un interesse archeologico nell’area oggetto dei lavori, QUESTA SOPRINTENDENZA COMUNICA che la procedura di verifica preventiva all’interesse archeologico si considera chiusa con esito negativo”*;

- Ferservizi S.p.A., con nota prot. Ferservizi-ZNNE.VE-PEC\PRT\P\2023\13919 del 21/04/2023 ha presentato istanza di Verifica di Interesse Culturale ai sensi dell’art. 12 del D.lgs. 42/2004 per la Stazione Ferroviaria di Lama in Comune di Ceregnano (RO), Viale Eridania n. 56, NCEU F. 34 p.lla 34 sub. 2, 3, 4 e 5 e p.lla 413 - NCT F. 34 p.lla 34 e p.lla 413.

La Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale del Veneto con nota prot. 5867-P del 19/07/2023 ha dichiarato che l’immobile in questione non presenta i requisiti di interesse culturale, di cui agli artt. 10 e 12 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.;

- Ferservizi S.p.A., con nota prot. Ferservizi-ZNNE.VE-PEC\PRT\P\2023\13933 del 21/04/2023 ha presentato istanza di Verifica di Interesse Culturale ai sensi dell’art. 12 del D.lgs. 42/2004 per la Stazione Ferroviaria di Loreo in Comune di Loreo (RO), Via Stazione, snc, NCEU F. 29 p.lla 48 sub. 2, 3, 4, 5 e 6 e p.lla 760 - NCT F. 29 p.lla 48 e p.lla 760.

La Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale del Veneto con nota prot. 5890-P del 19/07/2023 ha dichiarato che il complesso in questione non presenta i requisiti di interesse culturale, di cui agli artt. 10 e 12 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.;

- Ferservizi S.p.A., con nota prot. Ferservizi-ZNNE.VE-PEC\PRT\P\2023\24544 del 27/07/2023 ha presentato istanza di Verifica di Interesse Culturale ai sensi dell’art. 12 del D.lgs. 42/2004 per il fabbricato Garitta PL in Comune di Chioggia (Frazione di Sant’Anna), Codice catastale C638, Foglio 69, Particella 209.

La Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale del Veneto con nota prot. 9696-P del 06/12/2023 ha dichiarato che il complesso in questione non presenta i requisiti di interesse culturale, di cui agli artt. 10 e 12 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.;

-



RFI S.p.A., con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DPT.PNE\A0011\P\2023\249 del 31/07/2023, ha trasmesso alla Regione Veneto, Area Tutela e Sicurezza del Territorio, Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso, Unità Organizzativa VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUVV - la documentazione necessaria ai fini dell'avvio della Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) di cui all'art. 5 DPR 357/97

Il suddetto Ufficio Regionale, con nota prot. 623476 del 20/11/2023 ha comunicato l'esito favorevole, con prescrizioni, della procedura di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;

- RFI S.p.A., con nota prot. RFI-VDO.DIN.DPT\A0011\P\2023\34 del 12/10/2023, ha convocato la Conferenza di Servizi (CdS) di cui all'art. 14-*bis* della L. n. 241/1990 e s.m.i., in conformità a quanto stabilito dall'artt. 53-*bis*, comma 1, 48, comma 5, del D.L. n. 77/2021 e s.m.i, con le accelerazioni disposte dall'art. 13 del D.L. n. 76/2020 per l'approvazione del PFTE in valutazione della presente procedura di Conferenza di Servizi dell'intervento in epigrafe;
- RFI S.p.A., con nota prot. RFI-VDO.DIN.DPT\A0011\P\2023\59 del 15/11/2023 ha coinvolto nella suddetta procedura, per l'espressione del parere di competenza, la Provincia di Rovigo e la Commissione per la Salvaguardia di Venezia;
- RFI S.p.A., con nota prot. RFI-VDO.DIN.DPT\A0011\P\2023\63 del 17/11/2023 ha coinvolto nella suddetta procedura, per l'espressione del parere di competenza, la Città Metropolitana di Venezia;
- RFI S.p.A., con nota prot. RFI-VDO.DIN.DPT\A0011\P\2024\91 del 06/12/2023 ha sollecitato le Amministrazioni/Enti non espressi a rendere con urgenza i propri pareri o atti di assenso, comunque denominati, sul progetto in argomento;
- Attestata la non necessità di procedere ad espropri e/o asservimenti ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 poiché le opere da realizzare ricadono in aree ferroviarie, al solo fine di garantire la partecipazione dei soggetti interessati, ai sensi dall'art. 14 comma 5 della L. 241/1990 e s.m.i., RFI S.p.A. in data 20/10/2023 ha pubblicato sul quotidiano a tiratura nazionale "La Repubblica" e su quello a tiratura locale "Il Gazzettino", l'avviso di avvio della CdS. All'avviso in parola è stata data pubblicità sul sito web della Regione Veneto e sull'Albo Pretorio dei Comuni interessati dalle opere nonché, sul sito informatico della Società Italferr S.p.A.. In esito alle suddette comunicazioni di avvio della CdS non sono tuttavia pervenute osservazioni da parte dei soggetti interessati.



CONSIDERATO CHE

- nell'ambito della Conferenza di Servizi sono pervenuti i sottoelencati pareri o note delle Amministrazioni e degli Enti interessati dal procedimento:

*Amministrazioni statali, Regione, Comuni e Consorzi:*

- **Ministero della Cultura – Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**, con nota prot. 28640-P del 11/02/2023, preso atto del parere favorevole con prescrizioni trasmesso dalla SABAP per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza con nota prot. 37121-P del 06/12/2023, ha espresso *“PARERE FAVOREVOLE all'emissione dell'autorizzazione paesaggistica, per la realizzazione delle opere come descritte negli elaborati progettuali pervenuti alla competente Soprintendenza ABAP nel rispetto delle prescrizioni indicate dalla stessa nel parere trasmesso con nota prot. n. 37121-P del 06.12.2023 allegato alla presente.*  
La suddetta SS-PNRR con nota prot. 28780-P del 14/12/2023, preso atto del parere favorevole con prescrizioni trasmesso dalla SABAP per il Comune di Venezia e Laguna con nota prot. 22726 del 12/12/2023, ha espresso *“PARERE FAVOREVOLE all'emissione dell'autorizzazione paesaggistica, per la realizzazione delle opere come descritte negli elaborati progettuali pervenuti alla competente Soprintendenza ABAP nel rispetto delle prescrizioni indicate dalla stessa nel parere citato e allegato alla presente”.*

Di seguito in stralcio i pareri delle SABAP territorialmente competenti:

- **SABAP per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza** (prot. 37121-P del 06/12/2023)

*“(..)* si esprime parere favorevole agli interventi descritti nella documentazione allegata all'istanza in oggetto e nei relativi elaborati progettuali, in quanto non pregiudicano l'interesse dell'area sottoposta a tutela, risultano rispettosi della specificità e peculiarità del contesto e dei valori paesaggistici da tutelare e sono pertanto compatibili con la conservazione degli elementi di interesse ambientale e paesaggistico caratterizzante l'area soggetta alle disposizioni di tutela ai sensi della Parte Terza del D. Lgs. 42/2004 e s.m. e i. Tuttavia, al fine di migliorare le caratteristiche dell'intervento e l'inserimento delle opere nel contesto di riferimento sottoposto a tutela, si prescrive la piena osservanza delle condizioni di seguito elencate:

- *La tinteggiatura del nuovo manufatto, da realizzarsi con materiali e tecniche ricorrenti nella tradizione locale, dovrà essere effettuata con colorazione di tonalità tenue appartenente alla gamma dei colori delle terre naturali.*
- *Dovrà inoltre essere prevista lungo la recinzione una mitigazione con soggetti arborei di specie autoctona.*

- **SABAP per il Comune di Venezia e Laguna** (prot. 22726 del 12/12/2023)



*“(...) si ritiene di esprimere parere favorevole per quanto attiene agli aspetti paesaggistici alle seguenti condizioni:*

- i rivestimenti esterni degli shelter siano realizzati o in materiali tradizionali (pareti intonacate) o in acciaio Corten, evitando l'utilizzo di lamiere grecate;*
- in merito all'edificio previsto nei pressi della stazione di Chioggia, in area perilagunare, sia approfondita la progettazione pensando ad un fabbricato con una più forte caratterizzazione architettonica che eviti o almeno mitighi l'aspetto “a capannone”;*
- per le previste strutture porta antenne (pali), considerate le loro rilevanti caratteristiche dimensionali – altezza - sia previsto l'utilizzo di cromatismi tenui al fine di mitigarne l'impatto con l'ambiente circostante;*
- sia valutata l'opportunità di ridurre al massimo l'altezza delle antenne previste al fine di mitigarne l'impatto visivo”;*

- **Ministero della Difesa - MO.TRA – Ufficio Movimento e Trasporti**, tenuto conto che con la comunicazione n. 88277 del 29/11/2023 il **Comando Forze Operative Nord** ha espresso il proprio nullaosta, con nota prot. 120012 del 05/12/2023 ha espresso *“NULLA CONTRO alla realizzazione dell'intervento, a condizione che nelle successive fasi di progettazione e realizzazione dell'opera, siano rispettati i seguenti vincoli e prescrizioni:*

*- venga effettuata una preventiva opera di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici, nel rispetto dell'art. 22 del Decreto Legislativo n. 66 del 15 marzo 2010 - modificato dal decreto legislativo n. 20 del 24 febbraio 2012, ovvero secondo le prescrizioni che saranno emanate, previa richiesta, dal competente Reparto Infrastrutture (Ufficio B.C.M. del 5° Reparto Infrastrutture in Padova). Una copia del Verbale di Constatazione, rilasciato dal predetto Reparto, dovrà essere inviata anche al Comando Militare Territoriale competente;*

*- siano rispettate le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore della Difesa n. 146/394/4422 del 9 agosto 2000, “Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica”, la quale, ai fini della sicurezza di voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere: di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati); di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri; di tipo lineare costituite da elettrodotti a partire da 60 KV;*

*- sia garantito il transito dei mezzi/ sistemi d'arma in dotazione alle Forze Armate marcianti in maniera autonoma ovvero caricati sui c.d. “complessi traino” ovvero, in caso di sottopassi di altezza libera inferiore a 5 metri, sia osservato quanto disposto dal Decreto Ministeriale LL.PP. del 4 maggio 1990;*

*- sia osservato il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” con specifico riferimento ai beni culturali di peculiare interesse militare”;*



- **Regione Veneto - Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio Direzione Pianificazione Territoriale**, con nota prot. 3338 del 03/01/2024 ha trasmesso il provvedimento conclusivo a firma del Presidente della Giunta regionale (prot. 3320 del 03/01/2024) nella quale dichiara *“la conformità del progetto con gli strumenti di pianificazione urbanistica ed edilizia dei Comuni di Adria, Loreo e Rosolina in provincia di Rovigo e del Comune di Chioggia in provincia di Venezia, la conformità con gli strumenti di pianificazione urbanistica provinciale e la coerenza rispetto alla pianificazione territoriale regionale”* e la Valutazione Tecnica Regionale n. 69 del 15/12/2023 che si riporta di seguito in stralcio:

*La Regione del Veneto – Direzione Pianificazione Territoriale, con note prot. reg. n. 594237 del 02.11.2023 e n. 649923 del 05.12.2023 ha chiesto alla Provincia di Rovigo, alla Città metropolitana di Venezia, ed ai Comuni di Adria, Loreo, Ceregnano e Rosolina in provincia di Rovigo e al Comune di Chioggia (VE) di far pervenire le attestazioni di conformità o meno ai rispettivi piani urbanistici ed edilizi. Con nota prot. reg. n. 640369 del 30.11.2023, è stato sollecitato l'invio di quanto sopra richiesto ai Comuni di Adria (RO), Loreo (RO), Ceregnano (RO) e Chioggia (VE).*

*Entro i termini stabiliti dalla nota prot. reg. n. 594237 del 02.11.2023 sopracitata, sono pervenute a questa Direzione Regionale le note:*

- della **Provincia di Rovigo** (prot.n. 26355 del 20.11.2023 – prot. reg. n. 622761 del 20.11.2023) con la quale si esprimeva: *“giudizio di coerenza dell'intervento in esame con i contenuti del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, alla condizione che esso osservi le suddette prescrizioni del piano provinciale.”* (Allegato 1)
- della **Città Metropolitana di Venezia** (prot.n. 2023/81954 del 01.12.2023 – prot. reg. n. 644516 del 04.12.2023) con il quale si attestava: *“si ritengono le opere proposte conformi al suddetto Piano Territoriale Generale Metropolitano di Venezia (di cui alla Delibera del Consiglio metropolitano n. 3 del 01/03/2019) a condizione che laddove l'intervento interferisca anche indirettamente con ambiti inclusi nella Rete ecologica di area vasta, siano poste in essere adeguate misure di composizione e mitigazione nel rispetto degli obiettivi di tutela propri del Piano Territoriale Generale Metropolitano.”* (Allegato 2)

(RFI S.p.A., al fine di rispettare quanto prescritto, ha condiviso il documento denominato D1F600022RGIM0002002A con nota prot. RFI-VDO.DIN.DPT.PN\A0011\P\2024\21)

*Su segnalazione del **Comune di Ceregnano** (RO) è stato verificato che l'intervento da realizzarsi nel comune stesso era già stato oggetto di accertamento di conformità urbanistica*



*conclusa con la Valutazione Tecnica Regionale n. 25 del 14.06.2023 sopracitata, nella quale si dichiarava la conformità del progetto con gli strumenti di pianificazione urbanistica comunale del Comune di Ceregnano (RO). (...)*

*Il **Comune di Loreo** (RO) con nota prot. n. 14799/2023 del 12.12.2023, (prot. reg. n. 659874 del 12.12.2023), attestava: “(...) la conformità allo strumento urbanistico vigente degli interventi di progetto di cui all’oggetto (...)”; (Allegato 3)*

*Il **Comune di Rosolina** (RO) con nota prot. n. 22031/2023 del 13.12.2023, (prot. reg. n. 662059 del 13.12.2023), comunicava: “(...) l’Accertamento della conformità urbanistica, ai sensi dell’art. 25 della L. 210/1985 (...)”; (Allegato 4)*

*La **Città di Chioggia** (VE) con nota prot. n. 70057 del 13.12.2023, (prot. reg. n. 662137 del 13.12.2023), inviava il parere prot. n. 63182 del 09.11.2023 con il quale si attestava che gli interventi previsti: “(...) sono compatibili con le previsioni dello strumento urbanistico comunale (...)”; (Allegato 5)*

*Il **Comune di Adria** (RO) con nota prot. n. 52420/2023 del 13.12.2023, (prot. reg. n. 662895 del 13.12.2023), attestava che l’intervento in oggetto: “(...) è conforme, in linea generale, allo strumento urbanistico generale sopra richiamato (P.A.T. e P.I.) (...)”. (Allegato 6) (...)*

#### CONCLUSIONI

*Il Tavolo tecnico di cui all’articolo 27, comma 2, della L.R. n. 11/2004, in data 15 dicembre 2023 ha esaminato l’argomento in oggetto. Tenuto conto delle posizioni espresse nel Tavolo tecnico di cui al comma 2 dai rappresentanti delle strutture regionali di cui ai commi 2 e 3 dell’articolo 27 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11.*

#### IL DIRETTORE INCARICATO DELLA VALUTAZIONE TECNICA REGIONALE ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

*Si prende atto di quanto attestato dal Comune di Loreo (RO), dal Comune di Rosolina (RO), dal Comune di Chioggia (VE), dal Comune di Adria (RO), dalla Provincia di Rovigo e dalla Città metropolitana di Venezia, in merito alla conformità del progetto alle previsioni dei rispettivi strumenti urbanistici, con le note citate nelle premesse.*

*Si attesta la conformità del progetto con gli strumenti di pianificazione urbanistica ed edilizia del Comune di Loreo (RO), dal Comune di Rosolina (RO), dal Comune di Chioggia (VE), dal Comune di Adria (RO), la conformità con gli strumenti di pianificazione urbanistica provinciale e la coerenza rispetto alla pianificazione territoriale regionale”;*

- **Regione Veneto - Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio Direzione Pianificazione Territoriale - U.O. Pianificazione territoriale strategica e paesaggistica**, con nota prot. 434318 del 28/04/2024 ha trasmesso il decreto n.145 del 27/08/2024 a firma del Direttore della Direzione



Pianificazione Territoriale, con il quale è stata rilasciata l'Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 147 del D.Lgs. 42/2004.

Di seguito in stralcio il suddetto decreto:

*IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE  
(...) DECRETA*

- 1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;*
- 2. di rilasciare l'autorizzazione paesaggistica relativa agli interventi sopramenzionati, ai sensi dell'art. 147, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, come da pareri della Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Allegato A ed Allegato B, e della Commissione per la Salvaguardia di Venezia Allegato C, specificando che la stessa non dà titolo alcuno all'esecuzione degli interventi; (...);*

- **Regione Veneto - Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi**, con nota prot. 562224 del 16/10/2023 ha comunicato che *“Dalla documentazione agli atti d'ufficio, non risulta che le opere in argomento possano interessare terreni assoggettati al regime giuridico degli usi civici”;*
- **Regione Veneto - Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio - Direzione Infrastrutture e Trasporti**, con nota prot. 655874 del 11/12/2023 ha espresso *“parere favorevole, per quanto di competenza, con la richiesta di tener conto delle allegate osservazioni, Allegato 1, formulate da Infrastrutture Venete s.r.l., società che in forza della L.R. 40/2020 gestisce per conto di Regione Veneto i contratti di servizio con le imprese ferroviarie sull'intera rete veneta”.*

RFI S.p.A., con nota prot. RFI-VDO.DIN.DPT.PN\A0011\P\2024\76, con riferimento al suddetto parere, ha riscontrato i seguenti punti:

- *Utilizzo di SSC sulla linea Rovigo – Chioggia durante i lavori di attrezzaggio di ERTMS;*

Durante i lavori di attrezzaggio, che termineranno da cronoprogramma nel 2026, è possibile usare il sistema SSC, cioè quello esistente.

- *Modalità e tempistiche di passaggio dal vecchio al nuovo sistema di segnalamento e sicurezza;*

La modalità prevede l'eliminazione di tutto il sistema di segnalamento luminoso tradizionale, ad eccezione delle C Luminose (segnale relativo alla Circolazione di Carrelli), e una attivazione del sistema ERTMS L2 stand alone. Le tempistiche sono definite dal cronoprogramma di progetto, con ultimazione delle opere al 2026.



- *Possibilità di utilizzo ibrido del sistema finché non siano attivi anche i sottosistemi di bordo dei treni, ovvero sulla possibilità di circolazione dei treni non ancora attrezzati ERTMS;*

L'ERTMS non offre compatibilità con il sistema SSC, in quanto non è possibile effettuare transizioni L2->SSC e viceversa perché il SSB L2 non è grado di tradurre le info SSC;

- **Regione Veneto – Commissione per la salvaguardia di Venezia**, con nota prot. 418054 del 14/08/2024 ha comunicato che nella seduta n. 03 del 30/07/2024 *“DELIBERA di esprimere parere FAVOREVOLE in merito alla pratica in argomento, (...) e, considerate le prescrizioni espresse dalla Soprintendenza speciale per il Piano di Ripresa e Resilienza, sia approfondita la progettazione dell'edificio previsto nei pressi dell'edificio di Chioggia, in area perilagunare, con una più forte caratterizzazione architettonica che si adegui al contesto del Paesaggio”;*
- **Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali**, con nota prot. 11825 del 11/07/2024 ha comunicato che *“Con riferimento alla nota prot. n. RFI-VDO.DIN.DPT.PN\A0011\P\2024\0000364 del 2.7.2024 (acquisita al protocollo di Ente n. 11276/2024), con la quale Codesta Società ha dato riscontro alla richiesta di integrazioni documentali inviata con nota prot. n. 9611 del 5.6.2024, la scrivente Autorità, esaminata la documentazione pervenuta esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'intervento”;*
- **Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po**, con mail del 05/02/2024 ha comunicato che *“non è competente all'espressione di pareri, autorizzazioni e valutazioni in merito al progetto di cui sopra”;*
- **Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPO)**, con nota prot. 32322 del 07/12/2023 ha comunicato che *“stante la notevole distanza delle opere in progetto dall'ungbia arginale, non risulta necessaria l'acquisizione del richiesto nulla-osta idraulico”;*

*Enti interferiti:*

- **Snam Rete Gas S.p.A.**, con nota prot. 225 del 25/10/2023 ha richiesto integrazioni, le quali sono state riscontrate da RFI S.p.A. con nota prot. RFI-VDO.DIN.DPT.PN\A0011\P\2023\104 del 01/12/2023.  
La suddetta Società, con nota prot. 257 del 20/12/2023 ha espresso *“per quanto di competenza, proprio parere favorevole a condizione che siano rispettate le seguenti inderogabili prescrizioni:*



- a) *L'inizio dei Vostri lavori nel tratto interferente la nostra condotta dovrà essere preventivamente concordato con il nostro ufficio (tel. 0425-471335 – numero verde 800 900 010), che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo della Vostra impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice fornendo, anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;*
- b) *Qualora in corso di esecuzione dei V.s. lavori non sia rispettata la condizione di cui al punto (a), gli stessi dovranno essere interrotti e Snam Rete Gas dovrà provvedere con proprie imprese idoneamente qualificate - ma a spese di RFI SpA - ad eseguire gli interventi necessari per l'adeguamento dei propri impianti. In tal caso sarà cura della stessa Snam Rete Gas, a fronte di V.s. specifica richiesta, formalizzare il preventivo dei costi di addebito e dei tempi necessari alla risoluzione dell'interferenza;*
- c) *L'esecuzione delle V.s. opere e/o le eventuali attività di scavo in prossimità della nostra condotta potranno essere effettuate, mediante l'utilizzo di mezzi meccanici di dimensione e potenza ridotta con peso complessivo a pieno carico non superiore a 15 t dotati di benna liscia fino ad una distanza di metri 1,00 dal metanodoto, la restante parte dello scavo dovrà essere effettuata a mano, il tutto alla presenza del ns. personale. Resta inteso che dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal ns. personale presente sul posto, atte a garantire la sicurezza del metanodoto;*
- d) *Prima dell'inizio di qualsiasi attività cantieristica e/o operativa RFI SpA, in fase di progettazione esecutiva, dovrà provvedere alla pianificazione di un sopralluogo congiunto ai fini della produzione degli elaborati di risoluzione interferenza e trasmettere, tra l'altro, alla scrivente unità operativa Snam Rete Gas il crono-programma dei propri lavori;*
- e) *RFI SpA -si obbliga, a sua volta, a trasferire le informazioni di cui al punto (c) a tutto il proprio personale ivi compreso quello di eventuali appaltatori o subappaltatori;*
- f) *Dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodoto;*

*Resta altresì inteso che la fascia di sicurezza del nostro metanodoto, dovrà essere lasciata a terreno agrario, non potranno essere pavimentate né adibite a deposito di materiali e/o di mezzi ed apparecchiature in genere, né potrà essere alterata la quota di posa della condotta (...);*

- **Telecom Italia S.p.A.**, con nota prot. 175636-P del 22/11/2023 ha espresso “**PARERE POSITIVO** alla realizzazione dell'opera”;



- **Wind Tre S.p.A.**, con PEC del 12/12/2023 ha comunicato che *“non sono presenti infrastrutture di ns. proprietà interferenti con le opere in oggetto”*;
  - **Gruppo Veritas**, con nota prot. 100379/2023 del 07/12/2023 ha comunicato che *“visti gli elaborati progettuali trasmessi, rilevato che non sono previste modifiche strutturali alle reti esistenti di acquedotto e fognatura nera, si esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto”*.
- le Seguenti Amministrazioni e i seguenti Enti interessati dal procedimento, regolarmente convocati, non hanno presentato pareri nel termine di conclusione della Conferenza di Servizi:
- Anas S.p.A.;
  - Anas S.p.A. - Struttura territoriale Veneto e Friuli - Venezia Giulia;
  - E-distribuzione S.p.A.;
  - Terna Reti Italia S.p.A.;
  - Enel So.L.E. S.r.l.;
  - Eni S.p.A.;
  - Italgas S.p.A.;
  - ASM SET;
  - Open Fiber S.p.A.;
  - Fastweb S.p.A.;
  - Vodafone Italia S.p.A.;
  - Polesine Acque S.p.A.;

e pertanto si intende favorevolmente acquisito l'assenso senza condizioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-*bis* comma 4 della L. 241/90 e s.m.i. delle amministrazioni ed Enti sopra elencati.

Tutto ciò premesso e considerato

## **DELIBERA**

### **Art. 1**

(Conclusione positiva della Conferenza di Servizi)

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 14-*bis*, comma 5, della L. n. 241/1990, dell'art. 53-*bis*, comma 1 e dell'art. 48, comma 5, 5-*quater* del D.L. n. 77/2021:



- è adottata la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi che approva il PFTE *“Linee Piano Accelerato ERTMS – Attrezzaggio con ERTMS/ETCS livello 2 senza segnalamento laterale e degli impianti del sottosistema di terra connessi, Tratta Rovigo – Chioggia”*;
- la determinazione *i)* tiene luogo dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative, *(ii)* comprende i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, esplicitamente indicati nel sopra riportato *“Considerato”*, con le prescrizioni, condivise da RFI, di cui agli atti depositati in Conferenza di Servizi da intendersi parte integrante della presente determinazione conclusiva.

#### **Art. 2**

(Efficacia)

Ai sensi dell'art. 14-*quater*, comma 5 della L. n. 241/1990, i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione conclusiva della conferenza.

#### **Art. 3**

(formalità - pubblicazioni)

La determinazione sarà trasmessa alle Amministrazioni/Enti convocati in Conferenza di Servizi e pubblicata sul sito internet di RFI.

Il Presidente della Conferenza di Servizi

Marco Torassa